



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

## **DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

**Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica**

**Divisione III – Reti elettriche**

### **2ª RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

**4 GIUGNO 2013**

### **RESOCONTO VERBALE**

Il giorno 4 giugno 2013, alle ore 13,15 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota DG-ENRE prot. n. 0010304 del 21/05/2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società TERNA S.p.A, alla costruzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) denominato "GINESTRA SANC" ed opere di connessione alla RTN nei comuni di Castelfranco in Miscano e Ginestra degli Schiavoni (BN) con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto nelle aree interessate dalle nuove opere.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) / Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Regione Campania – Area Generale Coordinamento Sviluppo Economico (Area 12) – Settore Regolazione dei Mercati
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III;

oltre ai rappresentanti di Terna Rete Italia S.p.A., agendo in nome e per conto di Terna S.p.a. (di seguito indicata come Terna).

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione riassumendo i principali passaggi del procedimento di autorizzazione in corso a seguito dell'istanza presentata dalla società **TERNA S.p.A** ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "**GINESTRA SANC**" ed opere di connessione alla RTN nei comuni di Castelfranco in Miscano e Ginestra degli Schiavoni, in provincia di Benevento.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** ricorda quindi che si è tenuta la **prima riunione della CdS**, in data **5 febbraio 2013** dove è stato, tra l'altro, descritto in dettaglio il progetto e le sue motivazioni, e si è constatato l'orientamento positivo delle amministrazioni. Si è comunque convenuto di valutare l'opportunità di una seconda riunione della CdS, anche in funzione del completamento del quadro dei pareri, con particolare riferimento a quelli ancora non prevenuti, da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento e da parte del Comando VV.F. di Benevento.

Al riguardo il rappresentante del **MiSE- DGENRE** comunica che sono pervenute entrambe le espressioni.

Il Comando VV.F. di Benevento, con nota prot. 1479 del 19/02/2013, nel rilasciare il Nulla Osta di Fattibilità, ha prescritto, tra l'altro, di prevedere una seconda uscita pedonale e carrabile in posizione contrapposta all'ingresso carrabile e di effettuare una valutazione quantitativa del rischio ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99.

La Soprintendenza, con nota MBAC-SBAPSAE-CE prot. 0010774 del 24/05/2013, ha constatato l'assenza di beni sottoposti alle prescrizioni di tutela ai sensi del Dlgs. 42/2004, così come riportato nei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai Comuni interessati, e ha, in ogni caso, consigliato delle misure di mitigazione (inserimento di barriera vegetale).

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** fa presente che, con riferimento alle prescrizioni dei VV.F., la Società **Terna Rete Italia** (che agisce in nome e per conto di **Terna S.p.A.**) ha dunque modificato il progetto originario, prevedendo un doppio accesso all'impianto **SANC**, senza interessare ulteriori particelle catastali e, su indicazione del **MiSE** (nota DIP-EN prot. 0007054 - 05/04/2013) ha trasmesso i documenti progettuali revisionati agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di autorizzazione.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** comunica che il Comando VV.F. di Benevento, con nota prot. 3444 del 02/05/2013, ha affermato di essere in attesa della (richiesta di) Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, di cui avrebbe, in seguito, comunicato gli esiti.

Il rappresentante di **Terna** chiarisce che la suddetta richiesta di Valutazione del Progetto è stata inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con nota **Terna Rete Italia** prot. n. 4577 del 15/05/2013, ai fini del rilascio del parere di conformità antincendio del progetto revisionato.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** riferisce inoltre che, per quanto riguarda le comunicazioni di legge in merito agli asservimenti, la Società **Terna** con raccomandate in data 4 febbraio 2013 ha provveduto ad inviare le comunicazioni personali (i proprietari sono inferiori a 50) in relazione al progetto originario. Con raccomandate in data 11 aprile 2013, la Società ha inviato le comunicazioni personali in relazione al progetto modificato.

Tali forme di pubblicità hanno prodotto osservazioni da parte del signor Lucio Scinto, sia sul progetto originario, che su quello modificato.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE, invita poi il rappresentante della società proponente a richiamare i principali contenuti dell'intervento in istanza e a descrivere le modifiche intercorse rispetto al progetto originario.

Il rappresentante di **Terna** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto e le modifiche intercorse rispetto all'originario.

Il rappresentante di Terna consegna copia della presentazione utilizzata in Conferenza di Servizi.

Il rappresentante di Terna fa presente di aver adempiuto a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 334/99, effettuando la prescritta notifica alle Amministrazioni competenti.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, chiarendo che la procedura di cui sopra è indipendente da quella della Legge 239/04, elenca i pareri pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale), oltre ai già citati pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento e del Comando VV.F. di Benevento.

I pareri risultano essere complessivamente positivi.

Viene data lettura della nota di Terna con la quale è stata richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento la valutazione della documentazione progettuale revisionata, ai fini del rilascio del parere di conformità, ex art.3 del DPR n.151/2011.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** precisa che il rilascio di tale parere, essendo già stato acquisito il suddetto Nulla Osta di Fattibilità, dovrà essere acquisito prima della conclusione del procedimento autorizzativo.

Si fa riferimento anche alla nota della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento – con la quale si ricorda l'obbligo per Terna di richiedere l'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/1983 e s.m.i.

Il rappresentante di **Terna** prende atto di quanto sopra e si impegna ad ottemperarvi nei modi previsti dalla normativa vigente.

Si passa all'esame dell'unica osservazione pervenuta da parte dei proprietari.

Il sig. Lucio Scinto, proprietario della particella 21 fg. 23 del Comune di Castelfranco in Miscano, con nota del 26 febbraio 2013 chiede di annullare gli atti adottati, riguardanti l'opera in oggetto, adducendo numerose motivazioni (violazione delle leggi in materia urbanistica e di VAS-Valutazione Ambientale Strategica, violazione del Codice del Paesaggio Dlgs. 42/04, violazione di norme igieniche, violazione dell'art. 81 della Costituzione e del T.U. sugli Espropri, DPR 327/01).

Al riguardo il rappresentante del **MiSE- DGENRE** fa presente che Terna, con nota prot. TRISPA/P20130003405 del 08/04/2013 (acquisita dal MiSE al prot.0007618 del 12/04/2013) ha puntualmente controdedotto a tutte le osservazioni del sig. Scinto. Peraltro, a seguito della

prescrizione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la modifica del progetto non interesserà più la particella di proprietà dell'osservante.

Il sig. Scinto ha di fatto reiterato la sua osservazione con nota del 1° giugno 2013, aggiungendo che, a seguito della modifica progettuale, la particella 21, fg. 23 non è più interessata direttamente da espropriazione, ma essendo confinante è sottoposta a vincoli di inedificabilità assoluta, che vanno indennizzati.

Al riguardo, il rappresentante di **Terna** afferma che la Società proponente risponderà a breve sui soli punti eventualmente non già controdedotti.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante della **Regione Campania** – Assessorato Attività Produttive - Area Sviluppo economico – Settore Regolazione dei mercati che dichiara che atteso che l'ubicazione di Hub di accumulo energetico impatta sul Piano energetico regionale, si chiede di integrare la documentazione prodotta con una relazione che specifichi l'intero piano di interventi previsti, le connessioni con gli impianti FER che ricevono un impatto positivo distinte in realizzate, autorizzate, in itinere e uno schema di confronto con le attuali situazioni di picco.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III** rilascia parere favorevole alla costruzione ed all'esercizio con le relative prescrizioni di tutela di eventuali interferenze con impianti TLC.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che la Società proponente, dovrà presentare prima dei 90 giorni dall'inizio dei lavori, o qualora possibile in allegato al progetto esecutivo, un idoneo piano di utilizzo delle terre di scavo sottoscritto da un progettista, asseverante la sussistenza dei requisiti di cui all'art.4 comma 1 del Regolamento di cui al D.M. 10.8.2012 n.161. In caso di non ottemperanza alla suddetta prescrizione, il decreto autorizzativo non costituirà titolo al riutilizzo delle terre da scavo ed il materiale scavato dovrà essere sottoposto alle disposizioni in materia di rifiuti, di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

Qualora le terre da scavo saranno integralmente riutilizzate in sito va comunque dimostrata la non contaminazione dello stesso materiale di scavo.

A conclusione dei lavori la Terna R.I., comunque con la comunicazione di entrata in servizio delle opere elettriche in autorizzazione, dovrà trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione ed ai Comuni interessati, un elaborato grafico su base catastale con il tracciato e l'ingombro del Sanc, che dovrà essere fornito anche in formato elettronico formato dwg o shape file georeferenziati con sistema Wgs84 o secondo il sistema geodetico di riferimento ETRF2000 - ETRS89 di cui al D.P.C.M. 10.11.2011.

Per quanto riguarda gli altri pareri non espressi in Conferenza di Servizi gli stessi sono acquisiti ai sensi della Legge 241/90.

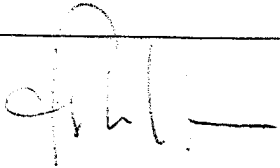

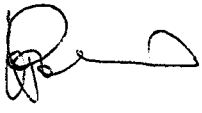
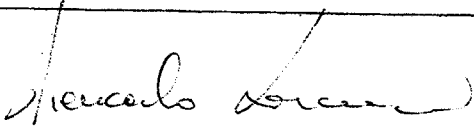
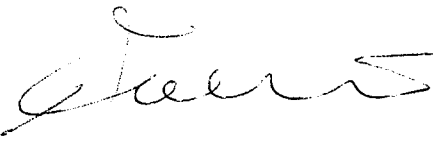
Atteso l'insieme dei pareri positivi la presente Conferenza di Servizi è conclusa con esito favorevole salvo che la Regione Campania non ravvisi la necessità di una ulteriore riunione da richiedere nel termine di venti giorni dal deposito della documentazione che Terna vorrà

depositare presso i competenti uffici regionali.

Alle ore 14:10 il rappresentante del **MiSE - DGENRE** dichiara conclusa la Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

**Letto e firmato**

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico – DGENRE/ Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;	
Regione Campania – Area Generale Coordinamento Sviluppo Economico (Area 12) – Settore Regolazione dei Mercati	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;	
Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III;	
Terna Rete Italia S.p.A.	